



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA



**Poste Italiane S.p.A**  
MARU Sicilia Dott.M. Deiana  
MARI Sicilia Dott.G. Garofalo  
Segreterie Nazionali

Oggetto: **Carenza di personale.**

Alla vigilia del confronto nazionale sulle Politiche attive del lavoro, riteniamo necessario porre l'accento sulla situazione del personale applicato nel front end degli uffici postali, a nostro avviso carente rispetto alle esigenze del servizio reso.

E' sotto gli occhi di tutti la ricorrente difficoltà nell'assicurare un adeguato standard di qualità nella erogazione dei servizi, stante il perdurare di significativi tempi di attesa, che peraltro costringono la clientela ad estenuanti file all'esterno degli UP.

Tale condizione, peraltro, innesca forti tensioni tra la clientela e i Direttori e gli operatori di sportello, anche per effetto della sovrapposizione del sistema di prenotazione online con la ordinaria gestione file e conseguenti interventi delle forze dell'ordine.

A poco serve la leva dei quotidiani distacchi di lavoratori verso gli uffici vicini, se non ad amplificare lo stress degli operatori che costringe Gestione Operativa ad una continua ed estenuante ricerca di soluzioni. Il continuo ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, poi, è emblematico riguardo alla nostra analisi fin qui rappresentata, anche in presenza della ancora non definita trasformazione a full time dei contratti degli OSP della nostra Regione.

Affidare a un unico algoritmo le leve organizzative e gestionali dell'intero territorio nazionale, non può che generare, così come accade, effetti collaterali che producono significative criticità in una Regione come la nostra, dove il target di clientela genera una domanda di servizi in modalità "tradizionale", con una frequenza fisica che produce maggiore "pedonabilità" all'interno dei siti aziendali.

L'aumento della domanda, propria del periodo estivo, la fruizione delle ferie, i pensionamenti per esodi incentivati costituiscono, poi, un combinato disposto che sottolinea ulteriormente l'esigenza di agire su parametri variabili, capaci di produrre effetti sinergici contestualizzati, all'interno di un auspicabile riferimento al fabbisogno di risorse umane, così come in atto avviene nel settore PCL.

In tal senso sollecitiamo interventi funzionali a sostenere qualità, efficacia ed efficienza del processo produttivo, per evitare fughe della clientela verso altri competitors, e pericoli per la conseguente tenuta occupazionale di Poste Italiane, ponendo in essere un circuito virtuoso nell'incontro della domanda con l'offerta.

L'auspicabile ripresa produttiva del sistema Paese, sostenuta dagli investimenti del Recovery Plan deve, allora, trovare preparata la nostra Azienda, attraverso mirati interventi, per evitare di rincorrere gli eventi e arrivare alla meta fuori tempo massimo.

Palermo, 28 luglio 2021

SLC-CGIL  
(G. Di Guardo)

UILPOSTE  
(U. Gentile)